



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)

Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2024
Relazione sulla gestione

Signori Associati,

la presente Relazione illustra il periodo amministrativo chiuso al 31 dicembre 2024 da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, è costituito in forma di associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 16 aprile 2008.

Lo scopo dell'Associazione consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

Premessa

Durante l'esercizio, come avvenuto negli anni precedenti, sono stati conseguiti risultati molto positivi dall'Associazione.

Con decorrenza dall'esercizio 2023, il Fondo ha adottato un sistema premiante per i dipendenti, basato sulla rilevazione di alcuni indicatori, nell'ottica di incentivare un continuo miglioramento nelle prestazioni dell'intera organizzazione. Il sistema è articolato su tre livelli di indici: indicatori per tutta l'organizzazione, per ciascuna area o servizio e personali per ciascun lavoratore. In particolare, per l'organizzazione nel suo complesso sono stati definiti tre obiettivi capaci di esprimere il miglioramento delle attività svolte in termini di efficacia (percentuale di risorse disponibili impegnate per le attività formative, rispetto alla media del triennio precedente), di efficienza (risorse erogate nel periodo amministrativo per il finanziamento delle attività formative, rispetto alla media del triennio precedente), di produttività dell'intera organizzazione (numero degli obiettivi definiti per le aree e i servizi conseguiti).

Di seguito si riassumono, per ciascuno degli obiettivi generali, il livello di conseguimento e il valore obiettivo:

- Efficacia (impegno risorse): valore conseguito 94,7%; obiettivo 86,9%
- Efficienza (erogazione risorse): valore conseguito 1,07; obiettivo >1
- Produttività (numero obiettivi raggiunti): valore conseguito 16 su 18; obiettivo 10 su 18.

Il conseguimento di tutti e tre gli obiettivi determina il beneficio, a favore dei dipendenti, di poter usufruire della tassazione agevolata dei premi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene ai 18 obiettivi di area/servizio definiti, 16 sono stati conseguiti al 100% e 2 all'80% mentre, degli obiettivi personali dei dipendenti, 13 sono stati conseguiti al 100% e 5 all'80%.

In generale, 16 dipendenti su 18 hanno migliorato la rilevazione degli indicatori rispetto al 2023, mentre 2 hanno mantenuto la stessa rilevazione.

A seguito della conclusione del periodo triennale di sperimentazione del sistema di accesso ai finanziamenti di FBA, basato sul conto collettivo e sul conto individuale, avvenuta nel 2023, nel corso del 2024 i Comitati di Comparto creditizio finanziario ed assicurativo, congiuntamente, hanno redatto una relazione di analisi sui risultati raggiunti nel triennio.

L'analisi condotta ha permesso di evidenziare come i nuovi sistemi di finanziamento abbiano risposto in maniera efficace alle esigenze delle aziende aderenti, garantendo maggiore flessibilità e una più ampia accessibilità alle risorse disponibili. In particolare, la relazione ha sottolineato come l'introduzione del modello, basato su conto collettivo e conto individuale, abbia consentito un utilizzo più mirato ed efficiente dei fondi, favorendo una distribuzione equa delle risorse e un incremento delle opportunità di formazione finanziata per i lavoratori del settore, nel pieno rispetto del principio di mutualità tra aderenti, sancito nello Statuto del Fondo.

Le risultanze dell'analisi hanno, quindi, confermato la piena validità delle scelte operate dalle Parti Sociali costituenti al momento dell'adozione del nuovo sistema di accesso ai finanziamenti. Sulla base di questi risultati, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 2 maggio 2024, ha approvato la relazione, ritenendo conclusa la fase di sperimentazione triennale, rendendo strutturale il nuovo sistema adottato nel 2019.

1. Risorse

Nel 2024 FBA ha ricevuto accrediti di risorse (0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria) per l'ammontare complessivo di euro 43.828.653. Tale importo è superiore alle previsioni di incasso formulate nel bilancio preventivo per l'esercizio 2024 (42 milioni di euro). Le risorse ricevute sono costituite per il 53,43% (23,42 milioni di euro) dai

versamenti del 2024 provenienti dalle aziende aderenti al sistema del Conto Individuale, per il 46,57% (20,41 milioni di euro) dai versamenti delle aziende del Conto Collettivo. Al netto della copertura delle uscite per le spese di gestione e per le iniziative di carattere propedeutico sostenute nel 2024, saranno accreditati sui Conti Individuali 16,39 milioni di euro con scadenza di impegno al 31 dicembre 2026, mentre 23,49 milioni di euro saranno destinati all'Avviso 1/2025 e all'Avviso dedicato 2/2025.

Nel 2023 FBA aveva ricevuto 4.654.701 di euro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale acconto (60%) delle somme complessivamente spettanti a FBA (7.752.000 euro), in restituzione degli importi a suo tempo trattenuti sulle competenze del 2022 per destinarli al finanziamento di interventi di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria. Nel rispetto delle prescrizioni ministeriali, l'FBA ha destinato tali risorse al finanziamento dell'Avviso 3/2023 - Piani individuali per lavoratori soggetti ad intervento straordinario di integrazione salariale. Nel mese di novembre 2024, FBA ha restituito l'intero importo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in quanto, alla scadenza dell'Avviso 3/2023, nessuna domanda di finanziamento è stata presentata dalle aziende aderenti.

2. Le adesioni a FBA

Per disposizione legislativa, l'adesione ai Fondi interprofessionali è volontaria e gratuita. Alla data di riferimento della presente relazione sono 844 le aziende aderenti che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione, con 317.438 lavoratori dipendenti.

La distribuzione delle 844 aziende aderenti tra i settori di riferimento, secondo la classificazione INPS per codice di settore contributivo, è la seguente: 196 del settore del credito, 301 del settore assicurativo e 347 di altri settori.

Le aziende che hanno aderito al Fondo nel corso del 2024 sono 29, di cui 5 appartenenti al settore creditizio, 17 al settore assicurativo e 7 ad altri settori, mentre il numero delle aziende cessate è pari a 30, delle quali 2 del settore creditizio, 11 del settore assicurativo e 17 di altri settori.

Nel 2024 FBA ha ricevuto 10.501 euro per effetto dell'adesione di aziende provenienti da altri Fondi con esercizio del diritto alla portabilità dei contributi versati, mentre ha trasferito 27.399 euro ad altri Fondi per aziende che hanno revocato la propria adesione con portabilità in uscita.

Il numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo da anni registra una lenta riduzione: su tale aspetto si sta mantenendo nel tempo un adeguato presidio di controllo in virtù della disposizione normativa che fissa la quota annua massima delle spese di gestione dei Fondi interprofessionali in relazione al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA tale soglia rimane fissata al 6% delle risorse ricevute nell'anno, anche per il 2024.

3. Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2024, l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari e quattordici impiegati, di cui quattro con contratto a tempo parziale.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL – ANIA per il personale dipendente delle imprese di assicurazione.

A completamento dell'organico, il Fondo si è avvalso di due rapporti di collaborazione continuativa avente per oggetto:

- il sostegno ai Comitati di comparto creditizio e assicurativo nelle attività di valutazione; l'assistenza nel progetto "Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi per la consultazione, validazione e certificazione delle competenze" di FBA; il supporto nella definizione delle attività propedeutiche FBA-OO.SS.; il supporto alla Direzione nell'attuazione delle nuove disposizioni normative ministeriali;
- il ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali e di Gestore Whistleblowing;

Nel mese di dicembre sono stati stipulati con tutto il personale dipendente nuovi accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, con validità fino al 31 dicembre 2025.

4. Attività

4.1 Le attività formative

Nel corso del 2024, nel sistema del Conto Collettivo, sono stati pubblicati due Avvisi attraverso bandi pubblici dedicati alla presentazione di Piani aziendali, settoriali, territoriali, individuali e di alta formazione.

L'Avviso 1/2024 è stato pubblicato il 25 gennaio 2024 con una dotazione finanziaria di euro 17.308.502,80, e successivamente rifinanziato, il 2 maggio 2024, portandone la dotazione finanziaria a euro 17.604.936,95. La chiusura prevista dell'Avviso è il 28 febbraio 2025. A valere su tale bando sono state approvate, al 31 dicembre 2024, domande di finanziamento per euro 10.421.599,04. Nel corso del 2024, il Fondo ha finanziato 57 Piani aziendali, 171 domande di finanziamento per Piani individuali e 3 domande di finanziamento per Piani di alta formazione individuale.

L'Avviso Dedicato 2/2024 è stato pubblicato il 26 settembre 2024, con una dotazione finanziaria di euro 5.854.287,36 e chiusura prevista il 31 ottobre 2025. Sono state approvate, al 31 dicembre 2024, domande di finanziamento per euro 78.528,86. Nel corso del 2024, il Fondo ha finanziato 1 Piano aziendale e 1 domanda di finanziamento per Piani individuali.

Nel 2024 le aziende aderenti al Fondo hanno potuto presentare domande di finanziamento anche

a valere sugli Avvisi emessi nel 2023 e sull'Avviso DiGi 2022.

A valere sull'Avviso 1/2023 sono state approvate in totale domande di finanziamento per euro 13.637.991,74, pari al 96,75% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Nel corso del 2024 sono stati approvati 17 Piani formativi aziendali, per un valore economico di euro 4.783.262,03, e 42 domande di finanziamento per Piani individuali per un valore economico di euro 72.787,75.

A valere sull'Avviso Dedicato 2/2023 sono state approvate in totale domande di finanziamento per euro 6.132.719,73, pari al 99,5% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Nello specifico, nel corso del 2024 sono stati approvati 23 Piani aziendali per un valore economico di euro 5.715.802,56 e 160 Piani individuali per un valore di euro 416.917,17.

A valere sull'Avviso DiGi 2022, nel corso del 2024, sono stati approvati in totale 6 Piani aziendali, per un valore economico di euro 1.200.245,00. Sull'Avviso sono stati approvati in totale 19 Piani aziendali, per un valore economico complessivo di euro 2.712.857,00, pari al 18% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Con delibera del 30 gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la chiusura anticipata dell'Avviso, originariamente prevista per il 13 giugno 2025; nella stessa riunione è stato approvato il nuovo Avviso Competenze per l'innovazione con dotazione di 25 milioni di euro e durata 5 anni.

Il 30 giugno 2024 si è chiusa la sesta finestra temporale per l'adesione al sistema del Conto Individuale. Entro tale data ha manifestato la scelta di attivare un proprio conto una ulteriore impresa. Al netto di una fusione intercorsa durante l'anno, il totale delle aziende aderenti al sistema del Conto Individuale è rimasto pari a 76.

I contributi delle imprese aderenti al Conto Individuale hanno rappresentato il 57,30% delle risorse complessive trasferite da INPS a FBA nel corso del 2023 (euro 44.299.669,95).

In data 1° gennaio 2024 sono state accreditate sui Conti Individuali risorse per complessivi 17.767.869,64 euro; nel corso dell'anno sono stati finanziati 19 Piani formativi aziendali, 93 domande di finanziamento per Piani individuali e 5 domande di finanziamento per Piani di alta formazione individuale, per un valore complessivo di euro 15.792.038,69; di questi, euro 500.350,00, ovvero il 3,2%, sono stati concessi a domande di finanziamento relative a tematiche di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

4.2 Il sistema informatico

4.2.1. Sviluppo

Nel corso del 2024, le attività informatiche si sono concentrate principalmente sulla manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema di gestione delle attività formative. Tale sistema gestisce l'intero ciclo di vita dei piani formativi aziendali e individuali, dalla fase di presentazione a quella di liquidazione.

In particolare, nel 2024 è stata integrata, nel processo di gestione dei piani, l'acquisizione automatica del Codice Unico di Progetto (CUP), rilasciato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È stato inoltre integrato nel sistema l'Avviso relativo al Fondo Nuove Competenze II edizione (FNC2), gestito in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha previsto la realizzazione di un sistema di interscambio di informazioni tra i sistemi di FBA e quelli ministeriali.

Infine, in collaborazione con il Servizio Certificazione Profili Professionali, è stata progettata e sviluppata la nuova versione della piattaforma di certificazione dei profili professionali; parallelamente, è stato realizzato l'applicativo Analisi Gap Formativi (AGF) per l'analisi dei fabbisogni aziendali in ambito formativo.

4.2.2. Sicurezza

Dal 2019, FBA ha implementato un sistema di gestione della sicurezza dei dati, adottando misure specifiche di salvaguardia delle informazioni; attraverso strumenti di controllo, campagne di phishing, test VAPT (Vulnerability Assessment and Penetration Testing) ed audit periodici.

Il sistema è stato continuamente monitorato, individuando azioni e interventi migliorativi.

Nel corso del 2024, sono state adottate diverse misure proattive per migliorare la sicurezza informatica: sono stati dismessi i sistemi operativi non più supportati, rafforzando così la resilienza dell'infrastruttura; sono state, inoltre, implementate misure per migliorare la sicurezza della rete Wi-Fi interna e sono stati attuate le indicazioni delle linee guida emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in tema di gestione delle password, al fine di mitigare i rischi di attacchi informatici. Infine, sono stati effettuati regolari test di ripristino e di tenuta dell'infrastruttura per verificare la capacità di risposta a eventuali incidenti.

Il Fondo, a gennaio 2024, ha ottenuto dalla Bureau Veritas la certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard ISO 27001:2022.

4.3 Le attività propedeutiche

L'attività di controllo sulle attività formative finanziate è proseguita regolarmente nel 2024.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 82 visite ispettive in itinere sulle attività formative svolte in presenza e in modalità virtuale superando, per gli Avvisi più recenti, la percentuale del 20% prevista, per ciascun Avviso, come soglia indicativa minima dei controlli da effettuare.

Per l'Avviso 1/2023 la percentuale dei piani aziendali ispezionati ha superato il 50% del totale dei piani presentati.

Si sono concluse le attività di verifica finale su 162 Piani formativi aziendali e 1.641 Piani formativi individuali.

Le verifiche sono state effettuate con l'ausilio di società di revisione e revisori legali ed hanno riguardato il 100% dei rendiconti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti e la totalità dei documenti amministrativo-contabili relativi alle spese rendicontate. Per ridurre i tempi delle verifiche ex-post e agevolare le aziende aderenti, è stata estesa la possibilità di effettuare una parte della verifica in modalità da remoto anche successivamente alla conclusione del periodo interessato dall'emergenza sanitaria.

In attuazione dell'Accordo costitutivo tra ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL, anche nel 2024 il Fondo ha stanziato risorse al fine di realizzare interventi formativi, condivisi con le OO.SS. di riferimento, destinati a coloro che trattano, nelle singole aziende, per parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata nonché per la prosecuzione del progetto iniziato nel 2010 per la mappatura delle competenze professionali nei settori creditizio ed assicurativo, la loro valutazione e certificazione.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si è così articolata: un progetto denominato "Attività Propedeutiche Unitarie FBA 2024" con l'obiettivo di accrescere le competenze dei dirigenti sindacali che si occupano di formazione finanziata e, in modo particolare, dei componenti gli organismi paritetici di formazione aziendali e di gruppo; tre progetti condivisi da FBA con le Organizzazioni Sindacali di categoria, volti a rafforzare ulteriormente le competenze degli operatori sindacali impegnati ai diversi livelli dell'organizzazione con riferimento a tematiche centrali per i settori del credito e delle assicurazioni, rese ancora più rilevanti dalla difficile situazione in essere per le profonde trasformazioni che i settori stanno affrontando, rispetto alle quali il ruolo della formazione continua e le opportunità offerte da FBA assumono una funzione rilevante.

Nel 2024 i fondi per le attività propedeutiche condivise con le Parti Datoriali sono stati utilizzati per l'attuazione del Progetto "Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi di supporto alla progettazione formativa e per la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento" strutturato nelle seguenti macro attività: implementazione dei sistemi informativi collegati ai Repertori; diffusione/divulgazione dei Repertori di standard professionali e dei sistemi informativi collegati; mantenimento dell'accreditamento presso Accredia del servizio per la certificazione dei profili professionali e transizione dell'Accreditamento dalla UNI/PdR 10:2014 alla UNI/PdR 157:2024.

Con riferimento al mantenimento dell'accreditamento presso Accredia del servizio per la certificazione dei profili professionali, il Fondo ha ricevuto nel 2024 due verifiche ispettive da parte

di Accredia, il 9 gennaio e il 10 dicembre, risultando in entrambe le occasioni conforme ai requisiti della norma di riferimento.

Per la validazione statistica del Sistema analisi gap formativi e risultati di apprendimento e la definizione dei parametri nel nuovo sistema di certificazione, dal mese di febbraio ad aprile 2024 è stato condotto, con la Commissione standard professionali e validazione degli apprendimenti del settore credito, il progetto pilota di somministrazione degli assessment che ha coinvolto circa 200 dipendenti delle aziende che hanno aderito all'iniziativa.

Parallelamente è stato avviato il processo di traduzione dei profili professionali del precedente modello in profili di competenza, per poter definire i nuovi percorsi di certificazione e le modalità di migrazione dei certificati già emessi.

Nel mese di aprile 2024 sono state effettuate le analisi e le valutazioni docimologiche sui dati raccolti nel progetto pilota, per la validazione statistica dei tool di misurazione delle conoscenze e delle abilità e la definizione delle nuove soglie di idoneità per il conseguimento della certificazione. Nei mesi di maggio e giugno 2024, la Commissione ha approvato la proposta elaborata dal Fondo per i nuovi Percorsi di certificazione, le soglie di idoneità per il conseguimento dei certificati e le modalità di transizione dei certificati rilasciati secondo il precedente modello.

Nel mese di giugno i parametri definiti con la Commissione sono stati sottoposti alla valutazione tecnica del Comitato di Comparto Creditizio-finanziario, che ha espresso parere positivo per la presentazione al Consiglio di Amministrazione del Fondo. Nella seduta del 27 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato l'adozione dei nuovi parametri e dato mandato alla Direzione di procedere con le attività previste per la transizione dell'Accreditamento secondo la Prassi di riferimento UNI/PdR 157:2024.

Con riferimento alla transizione dell'Accreditamento, in seguito alla pubblicazione del nuovo disciplinare (9 gennaio 2024) è stato avviato il confronto con Accredia per la definizione delle modalità e delle tempistiche per la transizione dell'accreditamento e delle certificazioni rilasciate sulla base del precedente disciplinare, che dovrà concludersi entro 2 anni dalla pubblicazione della UNI/PdR 157:2024.

Definiti i parametri del nuovo sistema, come sopra esposto, nel mese di ottobre la documentazione relativa al nuovo Schema di certificazione è stata presentata al Comitato per l'Imparzialità e successivamente inviata ad Accredia per la verifica tecnica e la relativa delibera sul processo di transizione.

Nel mese di aprile 2024 sono stati riavviati i lavori della Commissione standard professionali e validazione degli apprendimenti del settore assicurativo per l'implementazione e il testing del Sistema analisi gap formativi e risultati di apprendimento. Nei mesi da giugno a novembre 2024 le

Compagnie hanno coinvolto i propri docenti interni per la redazione dei quesiti e business case per l'assessment tecnico di settore da inserire nel sistema.

Al fine di garantire l'omogeneità dei quesiti redatti dalle Compagnie, il Fondo ha proceduto alla contrattualizzazione di un soggetto qualificato esterno.

Nel mese di novembre 2024 è stata avviata con la Commissione la definizione del progetto pilota di somministrazione di assessment, che sarà condotto nei primi mesi del 2025, finalizzato alla validazione statistica dei tool, a seguito della sottoscrizione dei Protocolli d'intesa per la partecipazione.

5. Le prospettive

Nel corso del 2025, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2024, si chiuderà il mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione. Le Parti Sociali costituenti saranno, pertanto, chiamate a designare i nuovi componenti dell'organo consiliare per il prossimo quadriennio, oltre che ad indicare le nuove composizioni dei Comitati di comparto Creditizio-Finanziario ed Assicurativo, organismi tecnici di valutazione dei progetti formativi.

Per quanto riguarda le attività relative al Progetto "Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi di supporto alla progettazione formativa e per la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento", ricevuta la Delibera da parte di Accredia per la transizione dell'Accreditamento alla UNI/PdR 157:2024, nel 2025 saranno avviati gli esami di certificazione tramite il nuovo sistema, per la transizione sul nuovo Schema dei certificati attivi, attività che si stima di concludere nel primo trimestre del 2026.

Sarà inoltre condotto con la Commissione standard professionali e validazione degli apprendimenti del settore assicurativo il progetto pilota di somministrazione di assessment per la validazione dei tool di valutazione del Sistema analisi gap formativi e risultati di apprendimento per il settore assicurativo.

Il Fondo proseguirà, inoltre, con le attività di divulgazione dei nuovi Repertori e dei servizi collegati, attraverso l'organizzazione di eventi e incontri mirati di approfondimento con le aziende aderenti e le parti sociali.

Si procederà a riavviare le interlocuzioni con le Commissioni per valutare l'opportunità di aggiornare e completare con le Schede di casi i descrittivi dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni per i settori di riferimento. Tale attività è propedeutica al prossimo utilizzo di tali descrittivi per i servizi di individuazione e validazione degli apprendimenti in esito ai percorsi finanziati dal Fondo, secondo le previsioni del Decreto 115 del 9 luglio 2024 del Ministero del lavoro.

Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 115 del 9 luglio 2024, recante “Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e in attuazione del Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, i Fondi Interprofessionali sono stati formalmente coinvolti nel processo di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC).

Il decreto qualifica i Fondi interprofessionali come enti titolari delegati dal Ministero del lavoro per i servizi IVC, richiedendo agli stessi la predisposizione di un regolamento che disciplini le condizioni di fruizioni e di garanzia dei servizi IVC da approvare, ad opera dello stesso dicastero, entro 9 mesi dalla pubblicazione del decreto, ossia entro il 9 maggio 2025.

In linea con le prescrizioni ministeriali, FBA ha avviato le attività di redazione del regolamento, instaurando, a tal fine, un proficuo rapporto di interlocuzione sia con il Ministero, sia con gli altri Fondi Interprofessionali.

In questo contesto, negli ultimi mesi del 2023 e nel 2024 il Fondo ha, inoltre, avviato un'attività di adeguamento dei propri strumenti operativi, elaborando un nuovo formulario per la presentazione delle richieste di finanziamento, al fine di garantire la piena conformità dei progetti formativi finanziati dal Fondo alle disposizioni previste dal decreto ministeriale, con specifico riferimento alla messa in trasparenza degli obiettivi di apprendimento, da referenziare ai contenuti dell'Atlante del Lavoro.

A partire dall'ultimo quadrimestre del 2024, è iniziato un periodo di sperimentazione del nuovo formulario, coinvolgendo un campione rappresentativo di aziende aderenti al Fondo. Questa fase ha permesso di raccogliere informazioni utili e di apportare perfezionamenti per garantire un'applicazione efficiente ed efficace dello strumento.

Per il 2025 è prevista l'implementazione definitiva del nuovo formulario e la sua messa a regime, con l'obiettivo di offrire alle aziende aderenti un supporto sempre più mirato nella gestione dei finanziamenti e nella valorizzazione delle competenze dei lavoratori, nel pieno rispetto del quadro normativo vigente. Il Fondo continuerà a monitorare l'evoluzione del processo, garantendo il pieno allineamento con le disposizioni legislative e rispondendo in modo proattivo alle esigenze del settore.

Nel corso del 2025, proseguirà l'attività di FBA a supporto della formazione dei quadri sindacali sui temi della formazione continua, del ruolo e dell'importanza della condivisione, a livello aziendale, della formazione stessa.

Il tema della trasformazione digitale delle attività e dei relativi impatti nei settori di riferimento di FBA è al centro delle analisi e delle iniziative che il Fondo intraprende, oramai, da anni.

In proposito, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di modificare le caratteristiche dell'iniziativa assunta nel 2022 (Avviso DIGI 2022) per supportare le aziende e i dipendenti nella delicata fase di transizione in atto da tempo e sempre più veloce ed incisiva.

Nel mese di gennaio 2025, infatti, è stata deliberata la chiusura anticipata dell'Avviso DIGI 2022 sostituito dal nuovo Avviso Competenze per l'innovazione, avente una portata più ampia sia per la durata di 5 anni, sia per la dotazione complessiva di 25 milioni di euro, sia per la previsione che consente alle aziende di ricevere un finanziamento annuale, rapportato al numero dei propri dipendenti, così da poter programmare anche percorsi formativi pluriennali, articolati in progetti annuali, a supporto della tempestiva e flessibile risposta alle sempre più veloci mutazioni del contesto di riferimento in cui si trovano ad operare.

Per approfondire i delicati impatti che la transizione digitale comporta sulle attività economiche e sulle conseguenti esigenze formative per i dipendenti, nonché per promuovere la nuova iniziativa assunta, FBA sta organizzando un convegno, dal titolo "Co-Intelligence. Formiamo oggi il domani che ci attende", in programma per il 17 marzo 2025, coinvolgendo personalità del mondo accademico di riconosciuta esperienza e competenza. L'evento sarà l'occasione per confrontarsi con tutti gli stakeholder di riferimento del Fondo sul delicato tema della necessaria interazione tra lavoratori ed agenti digitali, nella convinzione che sola una adeguata formazione del personale consentirà di utilizzare tali agenti come potenti e preziosi strumenti a supporto del lavoratore, così da aumentare l'intelligenza complessiva applicata sul lavoro.

6. Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide	189.799.820	195.014.438	-5.214.618
Crediti	14.631.585	13.159.701	1.471.884
Ratei e risconti attivi	1.105.399	180.112	925.287
Attività a breve termine	15.736.984	13.339.813	2.397.171
Immobilizzazioni immat.li nette	40.799	30.064	10.735
Immobilizzazioni materiali nette	117.367	67.706	49.660
Immobilizzazioni finanziarie	54.348	52.578	1.771
Attivo immobilizzato	212.514	150.347	62.166
TOTALE ATTIVO	205.749.318	208.504.599	-2.755.281
Patrimonio vincolato	204.351.404	203.189.666	1.161.738
Patrimonio	204.351.404	203.189.666	1.161.738
Debiti verso fornitori	140.312	285.310	-144.998
Debiti tributari e previdenziali	134.214	126.395	7.819
Debiti v/presentatori piani formativi	5.407	4.125.230	-4.119.823
Debiti v/personale	221.381	210.177	11.205
Altri debiti	19.424	3.024	16.400
Risconti passivi	312.748	44.392	268.356
Passività a breve termine	833.486	4.794.528	-3.961.042
Trattamento di fine rapporto	564.428	520.405	44.023
Passività a medio lungo termine	564.428	520.405	44.023
TOTALE PASSIVO	205.749.318	208.504.599	-2.755.281

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	3.327.124	3.334.398	-7.274
Altri proventi	33.911	11.109	22.802
ONERI			
Oneri relativi alla attività di gestione	1.635.967	1.560.426	75.541
Oneri per attività propedeutiche	1.667.963	1.727.941	-59.978
IRAP corrente	57.106	57.140	-34
RISULTATO NETTO	0	0	0

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Le risorse ricevute nel 2024 ammontano ad euro 39.173.952 al netto di euro 4.654.701 restituiti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel mese di novembre 2024.

Le risorse impegnate, secondo il principio di competenza, per le spese di gestione e le imposte rappresentano il 4,32% delle risorse incassate nel 2024, mentre gli oneri per le iniziative propedeutiche ammontano al 4,26%.

L'ammontare delle risorse incassate destinabile al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti è pari ad euro 35.812.917 ossia il 91,42% di quanto ricevuto nell'esercizio.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024		
GIACENZE INIZIO ANNO		194.680.601
di cui impegnate	123.414.854	
per TFR	520.405	
per debiti	624.906	
per attività formative conto collettivo	82.152.139	
per attività formative conti individuali	40.117.404	
di cui accreditate e non ancora impegnate sui conti individuali aziendali al 31/12/2023	14.307.011	
di cui destinate	56.958.736	
agli avvisi del conto collettivo	22.733.049	
ai conti individuali (da accreditare al 01/01/2024)	17.752.322	
ad ulteriori iniziative di finanziamento della formazione	16.473.365	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		39.173.952
ALTRE		14.015
ECCELENZE ATTIVE		1.778.495
Interessi attivi netti	1.793.217	
Oneri bancari	14.723	
TOTALE ENTRATE		40.966.462
PORTABILITA'		
Risorse ricevute	10.501	
Risorse trasferite	27.399	
SALDO PORTABILITA'		-16.898
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.701.387
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.737.728
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		43.306.778
TOTALE USCITE		46.745.892
GIACENZE DI FINE ANNO		188.884.272
di cui impegnate	104.891.976	
per TFR	564.428	
per debiti	515.331	
per attività formative conto collettivo	65.824.945	
per attività formative conti individuali	37.987.272	
di cui accreditate e non ancora impegnate sui conti individuali aziendali al 31/12/2024	18.643.074	
di cui destinate	65.349.222	
all'Avviso 1/2025	18.573.203	*
all'Avviso 2/2025	4.918.500	
ai conti individuali (da accreditare al 01/01/2025)	16.393.317	
ad ulteriori iniziative di finanziamento della formazione	25.464.203	**

* Il Consiglio di Amministrazione, per l'Avviso 1/2025, ha stanziato euro 17.680.932,03 nella seduta del 30 gennaio 2025 ed ha deliberato un incremento di euro 892.270,92 nella seduta del 27 febbraio 2025

** Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2025, ha deliberato la chiusura anticipata dell'Avviso DIGI 2022 e ha approvato il nuovo Avviso Competenze per l'innovazione con una dotazione di 25.000.000

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio. Le uscite per le spese di gestione, considerate secondo il principio di cassa, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 4,34%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile a FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Le uscite per le spese propedeutiche, considerate secondo il principio di cassa, rappresentano il 4,44 % delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio.

7. Beni strumentali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali immateriali riguardanti l'acquisto di licenze software con funzioni di monitoraggio per il sistema di gestione della sicurezza dei dati e di licenze software per videoconferenza. Inoltre, sono stati realizzati investimenti in beni strumentali materiali riguardanti l'acquisto di impianti di condizionamento e di componenti hardware per i personal computer e il sistema di videoconferenza.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 16 gennaio 2025 si è concluso il primo audit di mantenimento della certificazione ISO/IEC 27001:2022, eseguito da Bureau Veritas, che ha confermato la piena conformità del nostro sistema di gestione della sicurezza delle informazioni alla norma di riferimento.

Il 14 gennaio 2025, Accredia ha comunicato al Fondo la Delibera del Comitato Settoriale Certificazione e Ispezione per la transizione dell'Accreditamento sul nuovo Schema di certificazione, basato sulla UNI/PdR 157:2024.

9. Proposta di delibera

Si invita l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024, comprensivo della nota integrativa, che già recepisce la destinazione degli interessi attivi netti al finanziamento delle attività formative;
- ad approvare il Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2024.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Riccardo Verità